

REPERTORIO  
MAN AT WORK  
OUT SITE  
ETRANGER  
ARCH BOOK  
TECHNO  
CULT  
CARTOON  
AMBIENTE PARCO  
ARTPIU  
ATTI E PERSONE

+<sup>09</sup>  
**IERI**

MOLLIFICIO BRESCIANO A  
SAN FELICE DEL BENACO

+<sup>19</sup>  
**OGGI**

BOSCHI E SERBOLI,  
ROBERTO FALCONI,  
GIORGIO GOFFI, MADA, RIVA

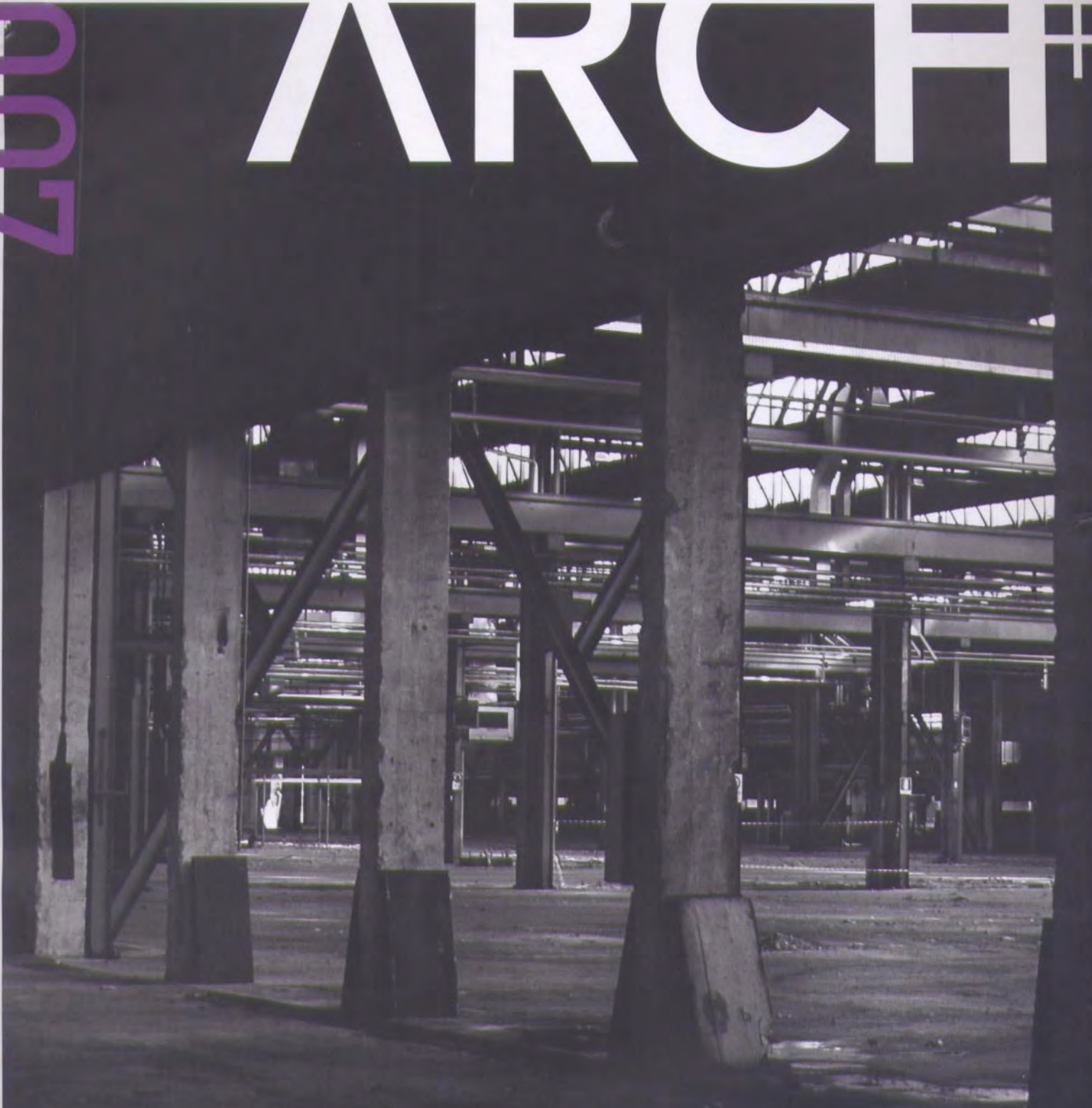
+<sup>36</sup>  
**DOMANI**

AMPLIAMENTO POLIAMBULANZA  
NUOVO EDIFICIO POLIFUNZIONALE  
PER L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO

# ARCTH

007

Pirella Göttsche Lowy - Spad. in a p. 01.L. 353/2003 (conv. in L. 27/07/2004 n° 46) art. 1 comma 1 DCB Brescia - Supplemento al numero odierno di Brecciaoggi - direttore responsabile Maurizio Certanero



+<sup>46</sup>

**ETRANGER**  
GREGOTTI  
A BRESCIA

+<sup>52</sup>

**ARCH BOOK**  
GINO  
VALLE

+<sup>54</sup>

**ECOSOSTENIBILE**  
GO-GREEN  
BUILDING

+<sup>44</sup>

**OUT SITE**  
NEW  
FACING

I LUOGHI  
DEL LAVORO

ARCHITETTI

**GIULIA  
DE APPOLONIA**

+

**PAOLO  
MESTRINER**

+

**ARUP ITALIA**

+

**GAETANO  
MICCICHE'**

+

**ANDREA  
BUSI**

+

Due sono essenzialmente i presupposti del progetto. In primo luogo la volontà di costruire un limite ad Est per inquadrare l'area di pertinenza del Centro Congressi in contrapposizione agli edifici confinanti dello Zooprofilattico che non presentano caratteristiche idonee ad una possibile relazione e di definire al contempo ad una scala territoriale la chiusura visuale del parco comunale. In questo senso si inquadra la scelta di localizzazione del corpo uffici/servizi che si presenta come una sorta di "muro abitato" di 135m di lunghezza, quasi completamente cieco ad est. Il secondo spunto viene dalla necessità programmatica di integrare 100 posti di parcheggio a raso. Invece di considerare il parcheggio come una necessità funzionale da risol-

**"IL CORPO  
UFFICI/SERVIZI  
SI PRESENTA  
COME UNA SORTA  
DI "MURO ABITATO"  
DI 135M DI LUNGHEZZA".**

vere, si agisce al contrario assumendo questo tema come un principio di ordinamento del territorio, di qualificazione del suolo e di definizione della geometria degli edifici. Il volume delle sale del Centro Congressi è sospeso, permettendo in



questo modo il naturale fluire del sistema del suolo in direzione nord-sud. Nell'intercapedine esistente tra la facciata in policarbonato e la parete opaca delle sale, la luce filtra e si diffonde su ogni lato, avvolgendolo con una lamina di luce che di notte funziona come una lanterna. La stecca dei servizi/uffici "emerge" dal suolo con un piano di edera nella facciata ovest e si integra con i volumi di rampicanti fioriti proposti come sistema di ombreggiamento del parcheggio.





"LA LUCE FILTRA  
E SI DIFFONDE  
SU OGNI LATO,  
AVVOLGENDO  
CON UNA LAMINA  
DI LUCE CHE DI NOTTE  
FUNZIONA COME  
UNA LANTERNA"

LOCALITÀ: BRESCIA  
COMMITTENTE: ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE, BRESCIA  
PROGETTISTI: ARCH. PAOLO MESTRINER CON GIULIA DE APOLLONIA, ANDREA BUSI,  
ING. GABRIELE DEL MESE (ARUP ITALIA), GAETANO MICCICHE, IMICCICHE & MATHISI  
ANNO: 2005

NUOVO EDIFICIO POLIFUNZIONALE  
PER L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO  
SPERIMENTALE

